

*Musitelli*. Tutti e tre mostrano le più felici disposizioni, ed in essi già si scorgono i frutti della eccellente istituzione. La giovinetta, in ispecie, è dotata de' più rari doni. Alle grazie della persona, ella unisce il pregio d' una voce estesa, forte, intonata : una voce fresca di diciott' anni, bella negli acuti, più bella ne' bassi, benchè ancora non in tutta la loro pienezza sviluppati ; ma ciò, che più ancora in lei si ammira, è il senso musicale, l' espressione, l' ispirazion del suo canto : cosa tanto più sorprendente, ch' ella è appena entrata ne' misteri dell' arte, e non più in là de' primi dì di quest' anno medesimo. Ella è nata cantante, com' altri nasce poeta, pittore, e a lei s' apre dinanzi, o che speriamo, il più lieto avvenire. Esordì col *Musitelli* nel duetto dei *Masnadierei*, del maestro Verdi : *Io t' amo Amalia, io t' amo* ; e ad onta del timore, direi quasi il terrore, che necessariamente doveva cogliere l' animo de' due nuovi cantanti, all' aspetto d' un pubblico, sì numeroso e affollato, qual era quello di domenica, e che per la prima volta affrontavano : terrore, da cui non sanno guardarsi nè meno i più provetti e provati campioni della scena ; eglino egregiamente sostennero